

LOW

NO PROBLEM/BUSINESS

«Rallentare il denaro». Per l'americano Woody Tasch il futuro è low profit: meno guadagni per gli azionisti ma immensi benefici per le comunità locali di **Giuliano Di Caro**

Woody Tasch ha un sogno. E come spesso accade per i sogni americani, passa attraverso i soldi. Soldi *slow*, però. Lenti. *Slow Money* (Chelsea Green Publishing) è il libro-manifesto di questo *venture capitalist*, che propone di modificare il modello produttivo rivolto unicamente al profitto e rallentare quindi il flusso del denaro che sfreccia nel mondo globalizzato, per radicarlo nelle comunità locali. Dal 1992 Tasch gira gli Stati Uniti con il suo *Investors' Circle*, una piattaforma di intermediazione finanziaria per creare piccole imprese alimentari *low profit*: meno profitti per gli azionisti, ma enormi benefici per l'intera comunità. Un modello che è stato ribattezzato *stakeholder capitalism*, cioè un capitalismo collettivo non più tiranneggiato dalla bramosia degli azionisti, gli *shareholder*. **Un investitore tradizionale si aspetta in media un profitto del 20% in dieci anni. Un'impresa sostenibile rende al massimo tra il cinque e il 14% in 15 anni. Chi ci guadagna?**



«L'intera comunità dove viene creata l'impresa. Prendete il caso dei ristoranti *Farmers Diner*, fondati negli Usa nel 1999: due terzi del cibo servito viene acquistato presso allevatori e piccoli produttori che vivono in un raggio di 70 miglia. L'idea è creare una rete nazionale di *Farmers Diners* locali, scelti dai clienti per la qualità dei loro prodotti biologici e per il fatto che mangiare lì significa sostenere la propria comunità».

Ma non tutti sono contadini. Come si possono quantificare i benefici collettivi?

«Secondo uno studio della Cornell University, ogni milione di dollari all'anno di vendite nel *Farmers Diner* - e il discorso vale ovviamente per al-

tre aziende simili - si traduce in 350 acri di terra coltivata, quindici allevatori che vendono per 50mila dollari, tredici posti di lavoro nelle fattorie, un milione e 200mila dollari risparmiati in spese pubbliche di conservazione della terra. E il taglio di trasporti delle merci evita l'emissione di almeno dieci tonnellate l'anno di diossido di carbonio».

Suona come una versione illuminata dell'autarchia...

«Nessuno vuole tagliare fuori lo scambio di merci globale: «rallentare il denaro» significa interconnettere le diverse comunità locali. Infatti il nostro modello si sta diffondendo: *Investors' Circle* è in contatto con molte realtà in Giappone,

Questo esempio è un tentativo di identificare un modello di sviluppo del profitto che sia sostenibile e che sia in grado di creare valore per la comunità. Il modello di business che stiamo cercando di creare è un modello di business che sia sostenibile e che sia in grado di creare valore per la comunità. Il modello di business che stiamo cercando di creare è un modello di business che sia sostenibile e che sia in grado di creare valore per la comunità.

Questo esempio è un tentativo di identificare un modello di sviluppo del profitto che sia sostenibile e che sia in grado di creare valore per la comunità. Il modello di business che stiamo cercando di creare è un modello di business che sia sostenibile e che sia in grado di creare valore per la comunità.

Questo esempio è un tentativo di identificare un modello di sviluppo del profitto che sia sostenibile e che sia in grado di creare valore per la comunità. Il modello di business che stiamo cercando di creare è un modello di business che sia sostenibile e che sia in grado di creare valore per la comunità.

